

CONGIUNTURA FLASH – SECONDO PERIODO DICEMBRE 2023

Editoria di varia in flessione dello 0,7% a copie e in crescita dello 0,8% a valore nel 2023 rispetto al 2022

Rimane positivo il confronto con il 2019: crescita del 12,6% a copie e del 14,1% a valore

Nel 2023 l'editoria italiana di varia, ovvero romanzi e saggi venduti nelle librerie fisiche e online e nella grande distribuzione, è in crescita dello 0,8% a valore e in flessione dell'0,7% a numero di copie rispetto al 2022. Le vendite a prezzo di copertina nelle cinquantadue settimane sono state pari, infatti, a 1.697 milioni di euro, le copie vendute pari a 111,9 milioni (si sono guadagnati a valore 13,6 milioni di euro e si sono perse 809mila copie vendute rispetto al 2022).

Nel solo periodo 4 dicembre – 31 dicembre si registra un +3,2% a valore e +1,9% a copie rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Le vendite sono state pari a 259,7 milioni e le copie sono state pari a 16,4 milioni (rispetto allo stesso periodo del 2022 si sono guadagnati 8,1 milioni a valore e guadagnate 305mila copie).

Rispetto al 2019, le vendite sono in crescita del 14,1% a valore e del 12,6% a numero di copie, ovvero 209,8 milioni di euro in più e 12,5 milioni di copie in più rispetto al 2019.

Sono i dati rielaborati dall'ufficio studi dell'Associazione Italiana Editori (AIE) su rilevazioni di Nielsen BookScan, aggiornati mensilmente e disponibili online nella pagina [Studi e ricerche](#) del sito AIE.

Milano, 29 gennaio 2024